

DECRETO COMMISSARIALE n. 536 del 3 ottobre 2025

OGGETTO: Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica (ora dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)

PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA RECANTE L'ELENCO DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO AMMESSI A FINANZIAMENTO. PIANO STRALCIO 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO	lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con legge statutaria 17 novembre 2016, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 48, comma 1, che disciplina le attribuzioni del Presidente;
VISTO	l'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – PARTE TERZA, recante "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni;
VISTO	l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Basilicata, sottoscritto ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2011, Reg. n. 1, foglio n. 191;
VISTO	il 1° Atto integrativo al richiamato Accordo di Programma, sottoscritto in data 14 giugno 2011, ed il relativo decreto approvativo prot. n.1734/TRI del 3 agosto 2011, registrato alla Corte dei Conti in data 28 settembre 2011, Reg. n. 14, foglio 108;
VISTO	il 2° Atto integrativo al suindicato Accordo di Programma, sottoscritto in data 14 luglio 2014, ed il relativo decreto approvativo prot. n. 5203/TRI del 4 agosto 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 9 settembre 2014, Reg. n. 1, foglio 3484;
VISTO	il 3° Atto integrativo al richiamato Accordo di Programma, sottoscritto in data 5 dicembre 2016, ed il relativo decreto approvativo del 16 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2017, foglio 1-303;
VISTO	il 4° Atto integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 19 giugno 2019;
VISTO	l'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 228/ del 14 settembre 2020, che per l'anno 2020 consente al Ministero di procedere alla programmazione degli interventi secondo la disciplina relativa alla fase istruttoria già dettata dal D.P.C.M. 20 febbraio 2019 e, quindi, mediante Conferenza dei Servizi con la partecipazione dei Commissari per l'emergenza, dei Commissari Straordinari per il dissesto e delle Autorità di bacino distrettuale;
VISTO	il 5° Atto Integrativo, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata, in data 2 novembre 2020, per un importo complessivo di €. 6.263.871,01 comprensivo dei costi di progettazione;

l'articolo 5 del citato Accordo, ove si stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1,

VISTO



del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

VISTO

il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare l'articolo 10, comma 1, ove si dispone che: "A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

VISTO

il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'articolo 7, comma 2, in base al quale l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ed in particolare il comma 1 dell'art. 36-ter "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico", secondo cui "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 13 aprile 2019, e all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento";

VISTO

l'art. 10, comma 2-ter, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, modificato dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e dal decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che dispone: "Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario".

VISTO

il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

VISTO

il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo Progetti";

VISTO

l'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in

2



particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale stesso";

VISTO

l'art. 7. comma 2. del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'art. 36-ter, comma 7, lett. a). del 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dall'art. 16. comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021. n. 233, e dall'art 29-bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale dispone, in particolare, che "Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o decreti del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro per la protezione civile le politiche del mare, previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dei relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i ad esso collegati .. Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.":

VISTO

il medesimo art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, secondo cui "L'attuazione degli interventi è assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità. la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTA

la nota prot. MASE.63293 del 3 aprile 2025, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle acque (USSA) ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2025, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Basilicata, pari ad euro **8.566.112,68**;

VISTA

la nota, prot. n. 0119917 del 20 maggio 2025, acquisita al prot. MASE.96340 del 21 maggio 2025, con cui la Regione Basilicata – Direzione Generale per le infrastrutture e la mobilità – Ufficio Difesa del suolo ha trasmesso, a seguito di istruttoria dell'Autorità di Bacino, l'elenco degli interventi proposti a finanziamento, formato da n. 3 interventi, per un importo ammontante ad euro **8.220.000,00**, a carico delle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

VISTA

la successiva nota prot. n. 0188648 del 11 agosto 2025, acquisita al prot. MASE.156288 del 22 agosto 2025, con a quale la Regione Basilicata, ha ritrasmesso i cronoprogrammi aggiornati degli interventi per i quali è stato chiesto il finanziamento;

PRESO ATTO

che la competente Direzione Generale USSA - Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque (già USSRI), in esito al procedimento di valutazione previsto dal DPCM 27 settembre 2021, ha ritenuto ammissibile la proposta della Regione nei termini sintetici seguenti:

n° interventi	Costo complessivo del programma di interventi (euro)	Importo finanziamento MASE (euro)	Importo cofinanziamento (euro)
3	8.220.000,00	8.220.000,00	-



VISTA

la nota PEC in data 3 ottobre 2025 prot. 0019313 dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, di trasmissione della nota del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. MASE.0025059 del 3 ottobre 2025 con cui è stato trasmesso, per la prescritta intesa, lo schema di Decreto Ministeriale, recante l'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento, corredato dei relativi cronoprogrammi:

VISTO

lo schema di Decreto interministeriale del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro della Protezione Civile e le Politiche del Mare, allegato alla suddetta nota del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, prot. MASE.0025059 del 3 ottobre 2025, recante l'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento, corredato dei relativi cronoprogrammi;

VISTO

l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, così come da elenco allegato al Decreto:

N°	Codice ReNDiS	CUP	Comune	Titolo	Importo totale intervento (euro)	Importo cofinanziamento con altre risorse (euro)	Importo finanziato dal MASE (euro)
1	17IR357/MT	G97C19000120001	POMARICO	Intervento di consolidamento in località Piana Pacilio	3.100.000,00	-	3.100.000.00
2	17IR198/G1	G27C19000200001	CAMPOMAGGIORE	Interventi di riduzione del rischio idrogeologico nel Comune di Campomaggiore	3.000.000,00	-	3.000.000.00
3	17IR595/G1	G57C19000240001	CORLETO PERTICARA	interventi dissesto idrogeologico (Loc. Via Zanardelli Via Ferrucci - zona chiesa S.Antonio, Campo sportivo)	2.120.000,00	-	2.120.000.00
				TOTALI	8.220.000,00		8.220.000.00

VISTO

il D.P.C.M. del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO

il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016, "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

VISTO

il D.P.C.M. del 27 settembre 2021 "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico";

VISTO

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti";

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO

l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato, da ultimo, dall'art. 29 bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che recita:

"Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro per la



protezione civile e le politiche del mare, **previa intesa con i Presidenti delle regioni** e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dei relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio."

DATO ATTO:

- a. che il Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico 2025, scaturito dalla proposta della Regione Basilicata, è stato definito dall'esito della attività istruttoria svolta dalla competente Direzione generale del Ministero in raccordo con gli uffici regionali, è composto dai n. 3 interventi, per un importo di €. 8.220.000,00 a carico delle risorse di bilancio del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- b. che gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, co. 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003 n. 3;
- c. che nei relativi capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del MASE è presente la copertura finanziaria relativa al finanziamento dei suddetti interventi;
- d. della copertura finanziaria agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Basilicata, sul pertinente capitolo di bilancio della spesa del MASE per un importo complessivo di €. 8.220.000,00;
- e. che all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo, per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, s.m.i.;
- f. che le risorse di cui al punto a. saranno trasferite alla Contabilità speciale intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, previa registrazione del Decreto da parte degli Organi di controllo e subordinatamente all'effettiva disponibilità di cassa.

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

- 1. DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PRENDERE ATTO dello schema di Decreto del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro della Protezione Civile e le Politiche del Mare, allegato alla nota del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, prot. MASE.0025059 del 3 ottobre 2025, recante l'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento, corredato dei relativi cronoprogrammi;
- 3. DI APPROVARE l'Allegato 1 al suddetto Decreto del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro della Protezione Civile e le Politiche del Mare, "Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico- Programmazione delle risorse annualità 2025 Regione Basilicata Elenco degli interventi ammessi a finanziamento (nel presente atto Allegato sub A) per un importo complessivo di €. 8.220.000,00;
- **4. DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ammessi a finanziamento, pari ad **€. 8.220.000,00**, è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del MASE;
- 5. DI PRENDERE ATTO che le risorse del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di cui alla lettera precedente, saranno trasferite al Commissario dopo la registrazione, del Decreto Ministeriale, da parte degli Organi di controllo e previa disponibilità di cassa;
- **6. DI PRENDERE ATTO** che l'eventuale rimodulazione degli interventi e le riprogrammazioni delle risorse, in favore di nuovi interventi, sono disposte, previa istruttoria, con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di intesa con il Presidente della Regione;



- **7. DI PRENDERE ATTO** che il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico dovrà provvedere alle eventuali modifiche e/o rimodulazioni, riportandole sul sistema di monitoraggio;
- **8. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
- 9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Presidente della Giunta della Regione Basilicata nonché Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico in Basilicata per <u>sancire l'intesa</u> ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato, da ultimo, dall'art. 29 bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, sullo schema di Decreto ministeriale proposto nei termini innanzi riportati;

Trasmette altresì il presente provvedimento:

- alla segreteria del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- all'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità nonché al Dirigente Generale del relativo Dipartimento,
- all'Assessore Regionale per l'Ambiente, Territorio ed Energia nonché al Dirigente Generale del relativo Dipartimento,
- al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazioni del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 3 ottobre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA

(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Regione BASILICATA- Elenco degli interventi ammessi a finanziamento - Programmazione anno 2025

N	Codice ReNDiS	CU P	Prov.	Comune	Località	Titolo	Livello di progettazione presente in ReNDiS	Importo totale dell'intervento (euro)	Importo finanziato dal MASE (euro)	A Ultimazione della progettazione (mesi)	B Aggiudica zione dei lavori (mesi)	C Esecuzione dell'intervento compreso il collaudo (mesi)	A+B+C Tempo totale (mesi)
1	17IR357/G1	G97C19000120001	MT	POMARICO	Piana Pacilio	Intervento di consolidamento in località Piana Pacilio	Progetto esecutivo	3.100.000,00	3.100.000,00	0	5	15	20
2	17IR198/G1	G27C19000200001	PZ	CAMPOMAGGIORE	Strada Provinciale SP 13	Interventi di riduzione del rischio idrogeologico nel Comune di Campomaggiore	Progetto esecutivo	3.000.000,00	3.000.000,00	0	5	15	20
3	17IR595/G1	G57C19000240001	PZ	CORLETO PERTICARA	Via Zanardelli Via Ferrucci - zona chiesa S.Antonio, Campo sportivo	Interventi dissesto idrogeologico	Progetto esecutivo	2.120.000,00	2.120.000,00	0	5	14	19
	Totale 8.220							8.220.000,00	8.220.000,00				